

## Ivan Pozzoni, poesia inedita "La malattia invettiva", premessa di Ranieri Teti



*Nel fantastico, ironico, enorme, visionario, dilagante mondo di Ivan Pozzoni c'è spazio per l'apparentemente minuscola attenzione a una lettera. Ce lo dice il titolo di questa poesia: "La malattia invettiva". Un cambio, tra la "f" e la "v", che connota la storia del testo.*

*Siamo di fronte a un uso potente della lingua, a un'invettiva che diventa infettiva per come, tra ritmo travolgente, rime inaudite e lessico adeguato, riesce a portare il lettore in un vortice.*

*Non è facile il verso lungo: richiede un superiore controllo della musicalità, e nel genere Pozzoni è maestro.*

*In questo vortice tutto si mescola e non casualmente si incontrano Zulu e afrikaner, Hitler e Leonida, addirittura Mazinga e una donna bionica.*

*Dopo una ridda di esattissimi termini medici, che suonano bene in questa poesia (che d'altronde, da una malattia trae spunto), sul finire della poesia l'autore ci intima di salire tutti a bordo del testo, persuasivo, convincente e intransigente. Partendo dalle nostre periferie, anche "in comitiva".*

*Buon viaggio, sembra dirci, beffardamente suadente.*

### **La malattia invettiva**

Per scoprire le cause del mio vivere ogni evento come in dissenteria,  
hanno versato inchiostro, enorme svista, nella cannula della gastroscopia  
i medici anatomopatologi, e mi hanno diagnosticato la malattia invettiva,  
associata a reflussi letterari, dilagati dall'esofago, a ossidarmi la gengiva.

Quando, cane cinico al collare, fiuto odor di malcostume o lezzo d'egopatia  
non riesco a tollerare l'altro-nel-mondo, vittima d'abuso di xenofobia  
dimentico ogni forma di *fair-play*, calo nella nebbia del *Berserker*,  
incazzato nero come uno Zulu costretto a sopportare un *afrikaner*,  
dico rom al sinti, sinti allo zingaro, zingaro al rumeno, rumeno al rom  
non riuscirei nemmeno a trattenermi dall'urlare a Hitler aleikhem Shalom.

Se non vi digerisco sento dentro «uh, uh, uh» come Leonida alle Termopili,

identificando i vermi, che mi stanno intorno, coll'acuirsi del valore dei miei eosinofili  
emetto, in eccesso, acido cloridrico e smetto di disinibire la pompa protonica  
con la disperazione di un Mazinga mandato in bianco dalla donna bionica,  
sputando, con l'accortezza del *Naja nigricollis*, ettolitri di cianuro  
in faccia a chi, dandomi noia, sia condannato a sbatter la testa al muro.

Per comprendere l'*ethos* del mio vivere in assenza d'*atarassia*  
barbaro che incontra un cittadino nella *chora* dell'anti-«poesia»,  
sarete tutti, nessuno escluso, costretti a inoltrarvi in comitiva  
nei meandri labirintitici della mia malattia invettiva.

---

**Ivan Pozzoni** è nato a Monza nel 1976. Ha diffuso molti articoli dedicati a filosofi italiani dell'Ottocento e del Novecento, e diversi contributi su etica e teoria del diritto del mondo antico; collabora con numerose riviste italiane e internazionali. Tra 2007 e 2016 sono uscite varie sue raccolte di versi: *Underground* e *Riserva Indiana*, con A&B Editrice, *Versi Introversi*, *Androgini*, *Mostri*, *Galata morente*, *Carmina non dant damen*, *Scarti di magazzino*, *Qui gli austriaci sono più severi dei Borboni* e *Cherchez la troika* con Limina Mentis, *Lame da rasoi*, con Joker, *Il guastatore*, con Cleup, *Patroclo non deve morire*, con deComporre Edizioni; tra 2009 e 2016 ha curato una trentina di antologie di versi. Tra 2008 e 2016 ha curato cinquanta volumi collettivi di materia storiografico filosofica e letteraria; tra il 2009 e il 2016 sono usciti i suoi: *Il pragmatismo analitico italiano di Mario Calderoni* (IF Press), *L'ontologia civica di Eraclito d'Efeso* (Limina Mentis), *Grecità marginale e suggestioni etico/giuridiche: i Presocratici* (IF Press), *Libertà in frammenti. La svolta di Benedetto Croce in Etica e politica* (deComporre) e *Il pragmatismo analitico italiano di Giovanni Vailati* (Limina Mentis). È con-direttore, insieme ad Ambra Simeone, de *Il Guastatore - Quaderni «neon»-avanguardisti*; è direttore de *L'Arrivista*; è direttore esecutivo della rivista internazionale *Información Filosófica*; è, o è stato, direttore delle collane *Esprit* (Limina Mentis), *Nidaba* (Gilgamesh Edizioni) e *Fuzzy* (deComporre Edizioni).

- [Novembre 2019, anno XVI numero 44](#)
- [Ranieri Teti](#)

**URL originale:**

[https://www.anteremedizioni.it/ivan\\_pozzoni\\_poesia\\_inedita\\_la\\_malattia\\_invettiva\\_premessa\\_di\\_ranieri\\_teti](https://www.anteremedizioni.it/ivan_pozzoni_poesia_inedita_la_malattia_invettiva_premessa_di_ranieri_teti)